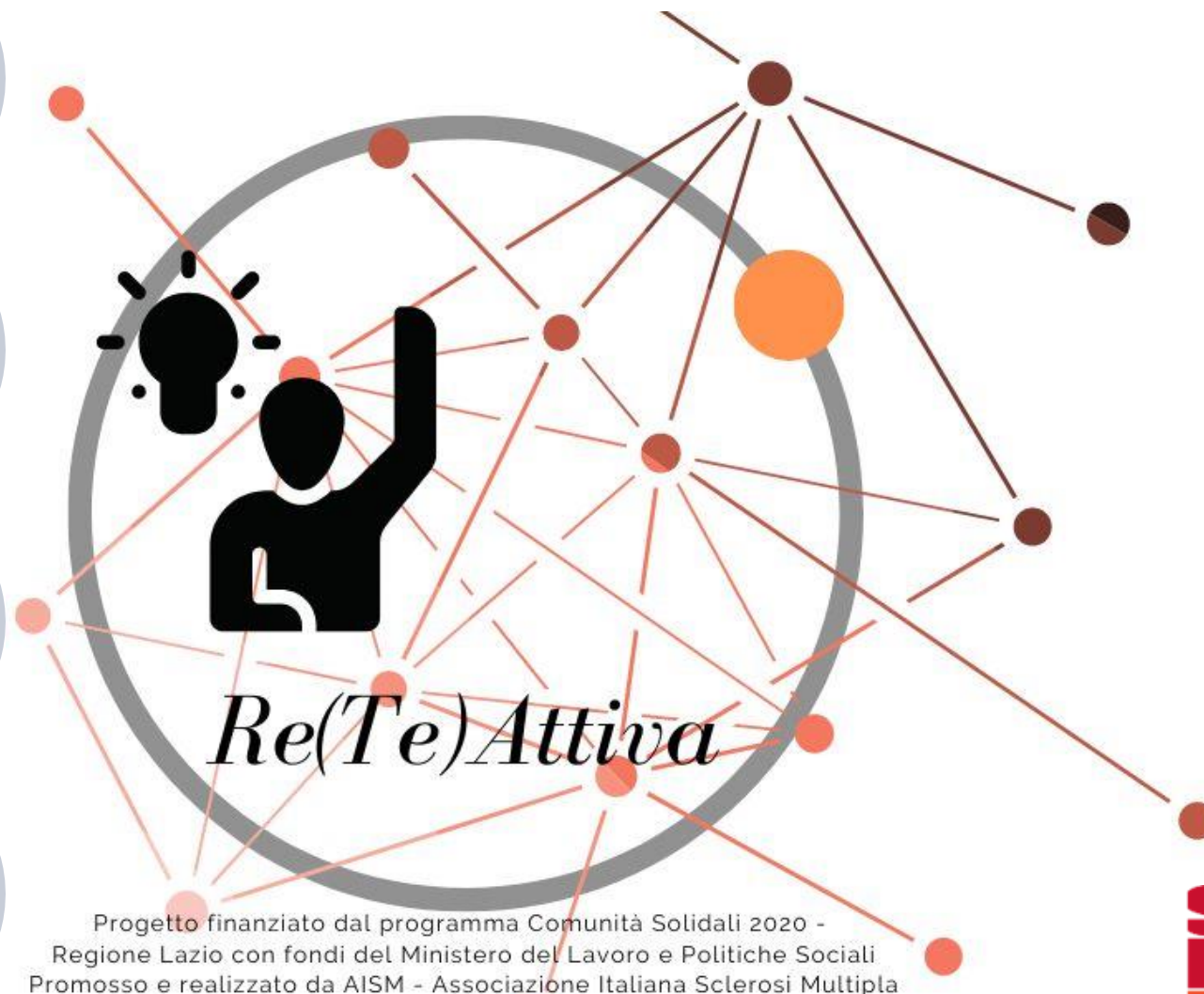


Percorso formativo

Progetto Re(Te)Attiva

Edizione Frosinone – 5° incontro

21 febbraio 2023 ore 18



Progetto finanziato dal programma Comunità Solidali 2020 -
Regione Lazio con fondi del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
Promosso e realizzato da AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla

**SCLE
ROSI
MULT
IPLA**
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

Collaborano al progetto

Comunità solidali 2020



DD n. G14743 del 07/12/2020



“PROGETTO Re(Te)Attiva: valorizzare la sinergia della rete esistente AISM-ASL-Enti Locali per promuovere la partecipazione competente dei cittadini con Sclerosi Multipla” finanziato dalla Regione Lazio con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

CUP F81B20001820008

Capofila:



Partner di progetto:



Comune di Viterbo



Edizione FROSINONE (Martedì)

DATA	GIORNO	ORARIO	ARGOMENTO	Partecipazione
24/01/2023	Martedì	18-20	La rete dei servizi della SM: punti di riferimento per orientarsi e principi di funzionamento di una buona rete.	On line
31/01/2023	Martedì	18-20	Centro SM e rete ospedaliera	On line
07/02/2023	Martedì	18-20	L'incontro sarà diviso in due parti: Riabilitazione: istruzioni pratiche Commissioni medico legali: istruzioni pratiche	On line
14/02/2023	Martedì	18-20	PUA, UVM e rete territoriale	On line
21/02/2023	Martedì	18-20	Progetto di vita: lavoro, scuola, mobilità "e tutto il resto". Focus sulla rete del lavoro: inserimento e mantenimento.	On line

COME FARE DOMANDE e INTERAGIRE

- Durante l'incontro: in Scrivi in D&R o in Chat
- Dopo l'incontro: scrivici tramite questo modulo

<https://forms.office.com/e/8RJhUkwNHx>

Ti consigliamo di prenderti del tempo dopo ogni incontro e di fare le tue domande con calma.

Progetto Re(Te)Attiva - AISM - FAI
LA TUA DOMANDA (edizione
Frosinone)



E tutto il resto: il progetto di vita.

A chi mi posso rivolgere per orientarmi nella gestione della Sclerosi Multipla e degli aspetti di vita quotidiana?

La sclerosi multipla è una condizione complessa, e va gestita con **una presa in carico multidisciplinare e personalizzata**.

Ecco perché la rete della SM deve essere composta da molti servizi, collegati tra loro e coordinati in base al **progetto di vita** della persona e della famiglia.

Centro SM, AISM, PUA e MMG possono aiutarvi a saperne di più e ad attivarli.



LA RETE DELLA SM

La **Rete della SM** è composta da servizi ospedalieri e territoriali, che devono collegarsi tra loro per garantire una presa in carico **personalizzata e multidisciplinare**.

Il collegamento avviene tramite il **Centro SM** e il **PUA**.



PARTE OSPEDALIERA

La diagnosi, la terapia e la gestione medico-sanitaria della patologia sono coordinati dal Centro SM in rete con gli altri servizi ospedalieri e territoriali.

Il **Centro SM** ha la regia della tua presa in carico, tramite un **case manager** che deve guidarti nel percorso.



ALTRI SERVIZI

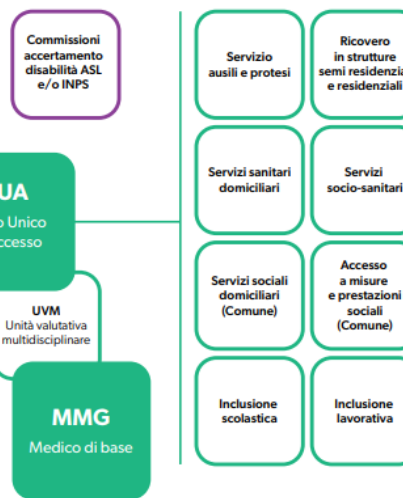
Lavoro, scuola, viaggi, cultura, informazione si aggiungono alla nostra mappa in base al tuo progetto di vita e ai tuoi interessi.



PARTE TERRITORIALE

La rete della SM si allunga anche sul tuo territorio di residenza o domicilio. I servizi territoriali sanitari, sociali e socio-sanitari sono erogati da ASL e Comune secondo il principio di integrazione socio-sanitaria.

Il **PUA - Punto Unico di Accesso** deve orientare, informare e valutare i bisogni con la persona, coinvolgendo il **Medico di Base** (e il **Centro SM**).



PDTA Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale

Modello organizzativo formalizzato, che ufficializza il funzionamento della rete di patologia, disegnando il percorso di presa in carico e definendo connessioni, tempi, indicatori e responsabilità chiare.



Lo sportello di Accoglienza AISM:

- informa, orienta e supporta la persona con SM, operatori e familiari su tutti i temi legati alla SM;
- ti affianca nell'intera rete della SM
- coopera con tutta la rete del territorio
- monitora la qualità del percorso.

Se qualcosa non va, rivolgiti ad AISM e partecipa a migliorare il percorso per tutte le persone con SM del tuo territorio.

Dimensioni della persona?
Progetto di vita?



Convenzione ONU diritti persone con disabilità

- Persone... con disabilità
- Funzionamento
- Disabilità... causata dalla società
- Universal design o progettazione universale
- Accomodamento ragionevole
- Vita Indipendente
- Assistente personale
- Discriminazione multipla donne con disabilità e minori
- Progetto di vita, autodeterminazione
- Empowerment

Disabilità

«(e) Riconoscendo che la disabilità è un concetto in evoluzione e che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri» (Preambolo della Conv. ONU sui diritti delle pcd)

Ciascun individuo ha un proprio funzionamento.

La disabilità è causata dalla mancata inclusione di tutti i funzionamenti possibili da parte della società e dalla presenza di barriere fisiche, psicologiche e sociali nel contesto di vita della persona.

Ogni persona, a prescindere dal suo specifico funzionamento, ha diritto di vivere a pieno la propria vita, al pari di tutti gli altri.

La Convenzione ONU ribalta la definizione da disabilità come caratteristica della persona a problema causato dalla società che non progetta e include tutti i funzionamenti possibili delle persone.



Riepilogo delle persone con **specifiche esigenze di accessibilità:**

- Persone con disabilità fisiche
- Persone con disabilità mentali
- Seniors
- Persone con disabilità sensoriali
- Famiglie con bambini
- Persone con impedimenti temporanei o con problemi di salute a lungo termine
- Donne in stato di gravidanza
- Persone con allergie
- Persone che necessitano di diete particolari

Temi della Convenzione ONU

- Art. 5 Uguaglianza e non discriminazione
- Art. 6 **Donne con disabilità**
- Art. 7 Minori con disabilità
- Art. 8 **Accrescimento della consapevolezza**
- Art. 9 **Accessibilità**
- Art. 10 Diritto alla vita
- Art. 11 **Situazioni di rischio ed emergenze sanitarie**
- Art. 12 Uguale riconoscimento dinanzi alla legge
- Art. 13 Libertà e sicurezza della persona
- Art. 15 Diritto di non essere sottoposto a tortura, a pene o a trattamenti crudeli, inumani o degradanti
- Art. 16 Diritto di non essere sottoposto a sfruttamento, violenza e maltrattamenti
- Art. 17 Protezione dell'integrità della persona
- Art. 18 **Libertà di movimento e cittadinanza**
- Art. 19 **Vita indipendente** ed inclusione nella società
- Art. 20 **Mobilità personale**
- Art. 21 Libertà di espressione e opinione e accesso all'informazione
- Art. 22 Rispetto della vita privata
- Art. 23 Rispetto del domicilio e della famiglia
- Art. 24 Educazione
- Art. 25 Salute
- Art. 26 **Abilitazione e Riabilitazione**
- Art. 27 **Lavoro e occupazione**
- Art. 28 Adeguati livelli di vita e protezione
- Art. 29 Partecipazione alla vita politica e pubblica
- Art. 30 **Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi e allo sport**
- Art. 31 Statistiche e Raccolta Dati

Articolo 19

Vita indipendente ed inclusione nella società

Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società, anche assicurando che:

- (a) le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione;
- (b) le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione;
- (c) i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni.

Fondi per la Vita Indipendente

Dopo di Noi

Missione 5 PNRR

Percorsi di autonomia

Assistente personale

Domotica

Abitare autonomo

Cohousing

Inserimento lavorativo

Accomodamento ragionevole

Progettazione universale

Assistente personale

- Personale pagato
- Contratto nazionale lavoro domestico
- Addestrato dalla persona con disabilità stessa
- Direttamente gestito dalla persona
- Non è un/a badante (assistenziale)
- E' un ausilio per gestire le proprie attività in autonomia
- Fondo Nazionale per i Progetti Vita Indipendente permette di avere un contributo a questo fine, per le persone con 104 art. 3 c. 3

Esempi:

Cucinare, andare in piscina, viaggiare, andare a teatro, leggere, gestire la casa e le attività in casa, gestire il ruolo genitoriale, andare a lavoro, gestire le attività lavorative, viaggiare in autonomia, ...

Secondo un progetto di vita indipendente

Articolo 30

Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport

1. Gli Stati Parti riconoscono il diritto delle persone con disabilità a prendere parte su base di uguaglianza con gli altri alla vita culturale e adottano tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità:

(a) abbiano accesso ai prodotti culturali in formati accessibili;

(b) abbiano accesso a programmi televisivi, film, spettacoli teatrali e altre attività culturali, in formati accessibili;

(c) abbiano accesso a luoghi di attività culturali, come teatri, musei, cinema, biblioteche e servizi turistici, e, per quanto possibile, abbiano accesso a monumenti e siti importanti per la cultura nazionale.

2. Gli Stati Parti adottano misure adeguate a consentire alle persone con disabilità di sviluppare e realizzare il loro potenziale creativo, artistico e intel-

2. Gli Stati Parti adottano misure adeguate a consentire alle persone con disabilità di sviluppare e realizzare il loro potenziale creativo, artistico e intellettuale, non solo a proprio vantaggio, ma anche per l'arricchimento della società.

3. Gli Stati Parti adottano tutte le misure adeguate, in conformità al diritto internazionale, a garantire che le norme che tutelano i diritti di proprietà intellettuale non costituiscano un ostacolo irragionevole e discriminatorio all'accesso da parte delle persone con disabilità ai prodotti culturali.

4. Le persone con disabilità hanno il diritto, su base di uguaglianza con gli altri, al riconoscimento ed al sostegno della loro specifica identità culturale e linguistica, ivi comprese la lingua dei segni e la cultura dei sordi.

5. Al fine di consentire alle persone con disabilità di partecipare su base di

uguaglianza con gli altri alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport, gli Stati Parti adottano misure adeguate a:

- (a) incoraggiare e promuovere la partecipazione più estesa possibile delle persone con disabilità alle attività sportive ordinarie a tutti i livelli;
 - (b) garantire che le persone con disabilità abbiano la possibilità di organizzare, sviluppare e partecipare ad attività sportive e ricreative specifiche per le persone con disabilità e, a tal fine, incoraggiare la messa a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, di adeguati mezzi di istruzione, formazione e risorse;
 - (c) garantire che le persone con disabilità abbiano accesso a luoghi che ospitano attività sportive, ricreative e turistiche;
 - (d) garantire che i minori con disabilità possano partecipare, su base di uguaglianza con gli altri minori, alle attività ludiche, ricreative, agli svaghi ed allo sport, incluse le attività previste dal sistema scolastico;
-
- (e) garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai servizi forniti da coloro che sono impegnati nell'organizzazione di attività ricreative, turistiche, di tempo libero e sportive.

Universal Design



Accessibilità Culturale e Digitale



Turismo accessibile



Itinerario accessibile



[Turismo sociale e accessibile | AISM | Associazione Italiana Sclerosi Multipla](#)

[Casa Vacanze Valdichiana | I Girasoli Sito Ufficiale | alloggi e bungalows accessibili in Toscana](#)

Casa Vacanze

I GIRASOLI

TURISMO ACCESSIBILE

POSIZIONE • CAMERE E BUNGALOWS • OFFERTE SPECIALI • PREZZI E PRENOTAZIONI
SERVIZI • PHOTO GALLERY • ITINERARI ACCESSIBILI • TURISMO ACCESSIBILE

CASA VACANZE I GIRASOLI DI LUCIGNANO

Nel cuore della **campagna toscana**, sul confine tra le province di **Arezzo** e **Siena**, la Casa Vacanze **I Girasoli** è un'accogliente struttura turistica immersa in uno splendido **parco**, con **camere**, **bungalow** e **piscina accessibile** anche alle persone con **difficoltà motorie**.

All'interno di un verde parco circondato dalla Valdichiana, l'albergo **I Girasoli** dispone di 48 camere, 9 bungalow, **ristorante**, **bar**, sale meeting per incontri formativi e riunioni d'affari, una **piscina con acqua riscaldata**, palestra e **parcheggio** gratuito.

Grazie alla vicinanza alle principali località toscane ed umbre, **I Girasoli** è un ottimo punto di partenza verso suggestivi itinerari ed **escursioni** tra arte, storia e sapori.

Choose Language >

PROMOZIONI
[Vai alla lista completa](#)

ITINERARI
16 gennaio 2023
ESCURSIONI PER TUTTI 2023

Check-in: N. notti: **Adulti:** **Bambini:**



DONNE E DISABILITÀ
**IL PERCORSO
DEL PROGETTO IDEA**



Discriminazione

- Diretta o indiretta
- Multipla
- Intersezionale

www.progettoideaaism.it





- Discriminazione sul lavoro, per genere e disabilità
- Rischio violenza domestica, per genere e disabilità



Il conflitto fra uomo e donna è un tipo di relazione equilibrata, simmetrica, al contrario, la violenza è una relazione distruttiva, irreversibile e asimmetrica.

QUANDO È CONFLITTO...

Il conflitto è una situazione di disaccordo, più o meno intenso, nella relazione tra due persone, in cui entrambe le parti sono coinvolte allo stesso livello, hanno lo stesso potere.



... E QUANDO È VIOLENZA

La violenza è una situazione che caratterizza la relazione, esiste un dislivello di potere tra le due persone, c'è chi controlla e chi viene controllato.

Le due persone non gestiscono lo stesso potere nella relazione, c'è un soggetto che gestisce e uno che subisce. (svalutazione, minacce, isolamento, ricatto relazionale, rimpoversi, fake appoggio/azione, controllo).



LO SAPEVI CHE?

Al Centro Antiviolenza (CAV) ci si può rivolgere per informazioni e confronto, anche senza denunciare.

Se hai dei dubbi, per te o una persona che conosci, cosa puoi fare:

- Non **minimizzare** e non aspettare.
- **Chiama** un Centro antiviolenza (CAV), anche in forma anonima, confrontati e verifica se si tratta di conflitto o di violenza.
- Contatta il Numero Verde **1522** anche via chat tramite il sito **1522.eu** oppure **scarica l'APP**.

Fai il test di
**AUTOVALUTAZIONE
DEL RISCHIO**

DIFFERENZA DONNA

Clicca sul QR qui di lato



Progetto I>DEA - Progetto cofinanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche Sociali - DG Terzo Settore e RSI Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore - art. 72 del D.Lgs. 117/2017 - Avviso n. 1/2018

Contattaci

Rivolgi alla Sezione AISM sul territorio:
ti aiuteremo a trovare tutte le informazioni

aism.it/dove_italia



Consulta l'elenco dei Centri Anti Violenza in Italia

direcontrolaviolenza.it



**SCLE
ROS
IPLA**
Associazione
Italiana

un mondo
libero di
VIA

NON INSERIRE UNA CENESTA DOPO L'ALTRA